



CITTA' DI GALATINA

PROVINCIA DI LECCE

CORPO DI POLIZIA LOCALE

BILANCIO SOCIALE

1869 - 2009

30 MAGGIO 2009

140° Anniversario

Della fondazione del Corpo di Polizia Locale

Galatina



ANNO 2009

1. PREMESSA	4
2. NOTA METODOLOGICA ED OBIETTIVI	5
3. CENNI STORICI	7
4. QUADRO STRUTTURALE DI RIFERIMENTO	8
5. ORGANIZZAZIONE DEL CORPO	11
5.1 RISORSE UMANE	11
5.2 Compiti ed attività istituzionali	12
5.3 Articolazione del lavoro	14
5.4 Rapporti con gli interlocutori	16
6. I RISULTATI CONSEGUITI	17
7. L'ATTIVITÀ PROGETTUALE	23
8. I 140 ANNI DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE	25
9. PROSPETTIVE E PROGRAMMI FUTURI	27

INTRODUZIONE

Le pagine che seguono illustrano quelle che sono state le molteplici attività svolte dal Corpo di Polizia Locale del Comune di Galatina nell'anno 2009.

Volendo rappresentare in maniera semplice e chiara quella che è l'operatività del Corpo si possono identificare due grandi classi di attività: quelle cosiddette istituzionali che devono essere svolte in risposta all'esercizio di funzioni attribuite dalla Legge e quelle identificabili con i bisogni concreti che di giorno in giorno sorgono tra i cittadini ai quali si dà risposta.

Il manifestare l'insieme di queste attività ed i risultati raggiunti rappresentano il traguardo più importante in termini di trasparenza, nei confronti di tutta la collettività, ottenuto in questi ultimi anni.

Per questo motivo è veramente interessante la realizzazione e la pubblicazione del Bilancio Sociale del Corpo di Polizia Locale giunto alla seconda edizione dopo la sperimentazione dell'anno precedente.

Il rapporto con la comunità necessita di continui confronti, scambi di vedute e a volte anche di discussioni animate, ma non tutti i temi e le attività riescono a essere portate a conoscenza; proprio per questo lo strumento del bilancio sociale rappresenta un ulteriore elemento di conoscenza del Corpo di Polizia Locale che mira al miglioramento della relazione cittadino-vigile urbano e alla costituzione di un rapporto di fiducia.

Un plauso agli operatori di polizia locale perché tra le innumerevoli attività da svolgere e difficoltà da affrontare riescono anche ad individuare strumenti innovativi di comunicazione con il cittadino dimostrando fedeltà e attaccamento alla città ed ai loro abitanti.

Buona lettura!

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Alberto CAPUANO

1. PREMESSA

La rendicontazione sociale assume oggi una rilevanza fondamentale nel rapporto che si instaura tra amministrazione pubblica locale e cittadino proprio perché il rendere conto alla collettività delle azioni poste in essere e dei risultati conseguiti per la gestione della “res” pubblica diventa momento di democrazia partecipata e coinvolgimento nelle dinamiche amministrative.

In questo senso l’amministrazione pubblica in ogni sua ramificazione ha la responsabilità di dimostrare le scelte di gestione che attraverso l’impiego di risorse portano al raggiungimento di un risultato con l’obiettivo primario della soddisfazione del cittadino.

Proprio da questo ultimo concetto nasce l’esperienza del Corpo di Polizia Locale del Comune di Galatina che con la redazione del Bilancio Sociale vuole portare a conoscenza dei Cittadini e dell’Amministrazione Comunale i programmi, le azioni, i servizi posti in essere e i principali risultati conseguiti in termini di sicurezza, legalità, mobilità, viabilità, vivibilità sul territorio di riferimento.

Dato che il Corpo di Polizia Locale rappresenta l’interfaccia diretta con il cittadino il Bilancio Sociale vuole essere uno strumento aggiuntivo ed innovativo per migliorare la comunicazione e l’informazione con il primario obiettivo di rafforzare la relazione con la cittadinanza e con l’Amministrazione Comunale.

Il Bilancio Sociale costituisce inoltre un utile punto di partenza per la futura pianificazione dei programmi e delle attività, ponendosi come strumento di confronto e verifica per il miglioramento continuo dei servizi.

2. NOTA METODOLOGICA ED OBIETTIVI

Il Bilancio Sociale così come segue si divide essenzialmente in 5 sezioni:

- CENNI STORICI
- QUADRO DI RIFERIMENTO
- ORGANIZZAZIONE DEL CORPO
- RISULTATI CONSEGUITI
- PROSPETTIVE E PROGRAMMI FUTURI

Dopo un breve cenno storico relativo alla nascita della figura dell'operatore di polizia locale nel Comune di Galatina, viene esposto il quadro di riferimento con notizie di carattere strutturale sul territorio.

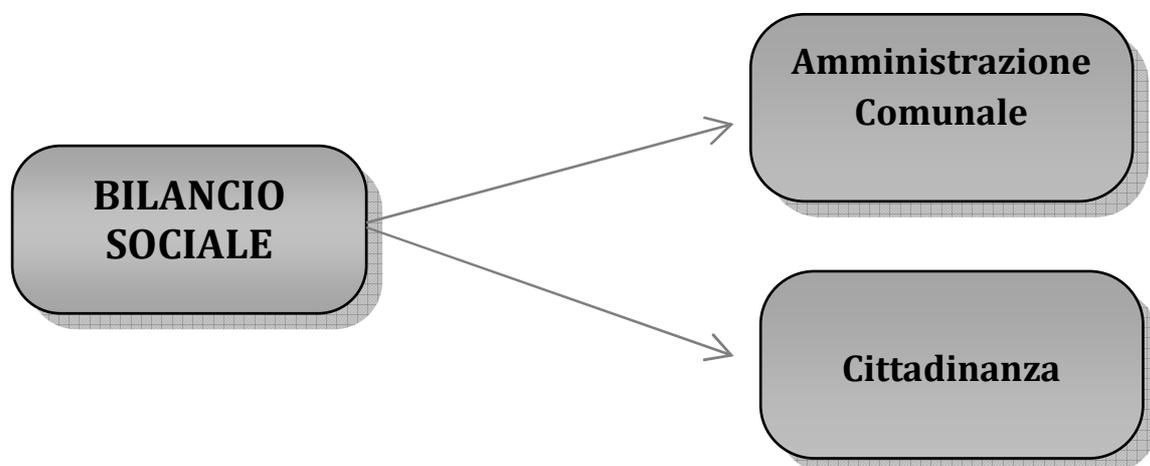
La parte fondamentale del lavoro viene esposta nelle sezioni inerenti all'organizzazione funzionale del Corpo dove vengono evidenziate notizie relative alle risorse umane, ai compiti ed alle attività istituzionali, all'articolazione del lavoro, ai rapporti con gli interlocutori interni ed esterni.

In relazione ai compiti ed alle attività svolte dagli operatori di polizia locale vengono esposti i principali risultati conseguiti durante tutto l'arco temporale di riferimento.

Il Bilancio Sociale si conclude con l'illustrazione delle linee guida ed i criteri di gestione per l'anno 2010 con indicazione dei programmi e delle attività future che il Corpo della Polizia locale intende realizzare nel tempo.

Per la redazione del Bilancio Sociale sono stati analizzati i dati presenti nei database a disposizione degli uffici del Corpo, sono state consultate le determinazioni dirigenziali, le deliberazioni della Giunta Municipale, gli atti commissariali e gli atti interni all'ufficio; il tutto per garantire la massima fruibilità e puntualità dell'informazione ai lettori.

Il presente documento sociale persegue una molteplicità di obiettivi in relazione ai portatori di interesse come indicati nella figura che segue:



Con riferimento all'Amministrazione Comunale il Bilancio Sociale persegue i seguenti obiettivi informativi:

- Fornire informazioni in merito alle attività svolte ed ai servizi erogati;
- Evidenziare gli obiettivi perseguiti e i risultati raggiunti in relazione agli indirizzi impartiti;
- Evidenziare le modalità organizzative interne per lo svolgimento delle attività;
- Rappresentare lo strumento utile per la verifica tra obiettivi assegnati e obiettivi raggiunti;
- Rappresentare lo strumento utile per l'individuazione degli indirizzi di gestione futuri.

Con riferimento alla Cittadinanza il Bilancio Sociale persegue i seguenti obiettivi informativi:

- Comunicare le attività svolte e i servizi erogati in favore della collettività;
- Dimostrare l'impegno profuso in favore della collettività al fine di garantire la legalità, la sicurezza e la vivibilità nel territorio di riferimento;
- Evidenziare le modalità organizzative interne al Corpo per lo svolgimento delle attività;
- Rappresentare lo strumento utile per fare trasparire l'azione amministrativa, per migliorare la relazione e la comunicazione;
- Rappresentare lo strumento utile per stimolare il confronto con i cittadini e la loro propositività.

3. CENNI STORICI



In seguito all'unificazione del Regno d'Italia il governo nazionale si trovò a gestire il problema relativo alla legislazione amministrativa degli enti locali.

Il 20 marzo 1865 venne promulgata la prima legge comunale e provinciale che conferiva agli enti territoriali autonomia amministrativa e gestionale nel territorio di riferimento. La Legge stabiliva inoltre che i Comuni potevano organizzare, alle proprie dipendenze, dei Corpi armati per far rispettare le leggi dello Stato e i regolamenti locali. Questi Corpi vennero chiamati Guardie Municipali ed ereditarono, sia pur adeguati e contestualizzati ai tempi, i compiti delle Guardie Civiche provinciali e delle Guardie Urbane. Tuttavia in questo periodo e per molti anni ancora le guardie municipali furono considerate, ufficialmente, quali custodi del patrimonio e delle entrate.

Solo con l'entrata in vigore del Codice Zanardelli del 1889, le Guardie ebbero anche funzioni di polizia giudiziaria.

Il 19 maggio 1869 la Giunta Municipale del Comune di Galatina si riunisce nella sala della Segreteria comunale per decidere di nominare Guardia Municipale il servente comunale De Blasi Vincenzo fu Salvatore. Il Sindaco Giuseppe Galluccio insieme agli assessori Berardelli Giuseppe, Garrisi Pietro e Siciliani Pier Donato "ritengono assolutamente indispensabile l'istituzione di una Guardia Municipale per l'adempimento di tutti i servizi che riguardano la polizia urbana onde così meglio coadiuvare gli assessori delegati a tali incombenze. Ritenuto che nella persona del Sig. De Blasi Vincenzo concordano tutti i requisiti necessari al disimpegno di tali funzioni così come lo ha dimostrato con solerzia ed esattezza nell'esercizio di servente comunale, lo nominano Guardia Municipale con facoltà di indossare la divisa."

4. QUADRO STRUTTURALE DI RIFERIMENTO



Galatina è una città del Salento, situata a 40° 11' 17" di latitudine Nord e 18° 10' 26" di longitudine Est; si trova a sud-est di Lecce, a soli 20 chilometri. Posta a metà strada tra lo Ionio e l'Adriatico è uno dei centri più popolosi dell'area meridionale della Puglia. Galatina, secondo dati aggiornati, conta circa 28.000 abitanti e ha una superficie di 82,62 chilometri quadrati per una densità abitativa di 344,0 abitanti per chilometro quadrato. Il centro si trova a 86 metri sopra il livello del mare, e il territorio si estende in pianura e comprende le frazioni di Noha, Collemeto e Santa Barbara, tre località importanti per la produzione agricola. La città si caratterizza per un'economia in lenta trasformazione, segnata dalla crisi delle attività tradizionali e dall'affermazione di un significativo processo di terziarizzazione, sia in termini di ricchezza prodotta sia in termini occupazionali.

Km quadrati estensione

Estensione territoriale	Kmq
Superficie territoriale	82,62

Popolazione residente distinta per classi di età e sesso anno 2009 (Fonte Istat)

Età	Maschi	Femmine	Totale
0 - 18	2.577	2.441	5.018
19 - 40	3.986	3.944	7.930
41 - 65	4.271	4.831	9.102
66 - 85	2.002	2.868	4.870
> 86	141	395	536
Totale	12.977	14.479	27.456

Popolazione residente in età scolare anno 2009. (Fonte Istat)

Età	Maschi	Femmine	Totale
6 - 18	1.853	1.749	3.602
Totale	1.853	1.749	3.602

Popolazione in età lavorativa anno 2009. (Fonte Istat)

Età	Maschi	Femmine	Totale
19 - 65	8.257	8.775	17.032
Totale	8.257	8.775	17.032

Popolazione straniera residente anno 2009. (Fonte Istat)

Popolazione	Maschi	Femmine	Totale
Cittadini stranieri	129	167	296
Totale	129	167	296

Pubblici Esercizi anno 2009 (Fonte Settore Attività Produttive -Comune di Galatina)

Pubblici esercizi	Numero
Ristoranti	16
Pizzerie e pub	29
Bar	62
Circoli privati	12
Agriturismo	6
Alberghi	3
Bed & Breakfast e affittacamere	43
Sala giochi	10
Locali di trattenimento e svago	5
Totale	186

Esercizi Commerciali anno 2009 (Fonte Settore Attività Produttive -Comune di Galatina)

Esercizi commerciali	Numero
Alimentari	138
Non alimentari	532
Totale	670

Economia insediata anno 2009 (Fonte Settore Attività Produttive -Comune di Galatina)

Economia insediata	Numero
Industrie estrattive	4
Industrie manifatturiere	302
Industrie costruzioni	318
Energia	1
Trasporti	93
Poste e telecomunicazioni	2
Servizi finanziari	48
Altri servizi	113
Istruzione	7
Sanità	11
Altri servizi sociali	118
Altri non codificabili	171
Totale	1188

5. ORGANIZZAZIONE DEL CORPO

5.1 RISORSE UMANE

Il Corpo di Polizia Locale di Galatina è composto da 30 Unità in totale, suddivise come segue:

N. 30 Unità	Grado	Qualifica	Categoria
1	Capitano	Istruttore Direttivo di Vigilanza	D
2	Tenente	Istruttore Direttivo di Vigilanza	D
8	Maresciallo Maggiore	Istruttore di Vigilanza	C
12	Maresciallo Capo	Istruttore di Vigilanza	C
1	Maresciallo Ordinario	Istruttore di Vigilanza	C
6	Agente	Istruttore di Vigilanza	C

Le funzioni di Dirigente Reggente sono state svolte fino a prima del commissariamento del Comune dall'Ing. Guglielmo Stasi Dirigente del Settore Urbanistica; da settembre 2009 a seguito dell'insediamento del Commissario Straordinario Dott. Alberto Capuano, le stesse funzioni sono state affidate al Dott. Angelo Calabretti, già Segretario Comunale. Quest'ultimo si avvale della collaborazione del Coordinatore del Corpo di Polizia Locale Cap. Domenico Angelelli al quale è stata attribuita la delega delle funzioni di Responsabile del Servizio Incaricato ed il coordinamento del Corpo di Polizia Locale con apposito decreto del Sindaco nel mese di giugno 2009.

Nell'anno 2009 il Corpo di Polizia Locale ha registrato un aumento della dotazione organica con l'assunzione in pianta stabile di n. 6 Agenti di Polizia Locale, vincitori di concorso assunti con la formula del part-time.

Di contro però lo stesso anno ha visto il pensionamento di un'unità lavorativa.

Dal luglio 2003 l'organico dispone inoltre di un Assistente Amministrativo. Nel computo numerico degli operatori tale figura non viene conteggiata.

Durante il periodo estivo ed in occasione delle festività natalizie l'organico è stato temporaneamente incrementato di 4 unità, assunte con contratto a tempo determinato e in regime di part-time per 25 ore settimanali, attinte dalla graduatoria del concorso per la copertura di 6 posti di Operatore di Polizia Locale in pianta stabile, conclusosi nel 2007.

Tali assunzioni sono state possibili grazie al prelievo da fondi rivenienti dall'Art. 208 del Codice della Strada.

5.2 Compiti ed attività istituzionali

Il personale in forza al Corpo svolge le mansioni di seguito indicate. E'opportuno precisare che in alcuni casi tale ripartizione di compiti non riveste carattere continuativo, giacché nell'ottica dell'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse umane, allo stesso operatore possono essere assegnati compiti differenti in funzione delle necessità del servizio.

Compiti di direzione: affidate agli Istruttori Direttivi (Ufficiali, Tenenti) consistono nell'organizzazione dell'attività del Corpo, ivi compresa l'attribuzione ai singoli operatori delle funzioni che meglio ne mettano in risalto le peculiari potenzialità individuali, nella predisposizione dell'Ordine di Servizio, nel raccordare gerarchicamente il Corpo con l'Amministrazione, nella tenuta dei rapporti con le istituzioni terze (Prefettura etc.), nonché nella cura di tutte quelle incombenze demandate per competenza agli Ufficiali di Polizia Giudiziaria;

Compiti amministrativi e d'ufficio: di varia natura, vanno dall'effettuazione del servizio di "Piantone" e Centralino al trattamento, sia informatico che cartaceo, di tutto quanto transita attraverso il lavoro del Corpo; protocollo; gestione ed elaborazione verbali; registrazione, acquisizione dati trasgressore; immissione nei sistemi informativi; invio alla notifica; iscrizione ruoli; trattamento ricorsi; emissione copie documentali; rilascio contrassegni invalidi; rilascio permessi sosta residenziali; predisposizione ordinanze e determinazioni;

Compiti di controllo in materia di edilizia ed ambiente: controllo d'iniziativa o in ausilio al personale tecnico del Settore VI – Urbanistica, dell'attività edilizia sul territorio comunale; repressione degli abusi; controllo del territorio e vigilanza ambientale;

Compiti di gestione del Servizio Randagismo: riguarda la gestione completa del fenomeno del randagismo presente sul territorio per ciò che concerne le strutture deputate al ricovero dei cani, alla risposta alle segnalazioni di abbandono di cani, alle politiche di sterilizzazione, ecc... Tutte le attività sono coordinate con gli altri enti interessati al fenomeno, primo fra tutti l'ASL competente sul territorio.

Compiti di controllo in materia di commercio: controllo su esercizi pubblici a posto fisso e ambulante ed attività commerciali e su tutte le pratiche ad esse connesse; controllo su fiere, spettacoli; organizzazione del mercato settimanale;

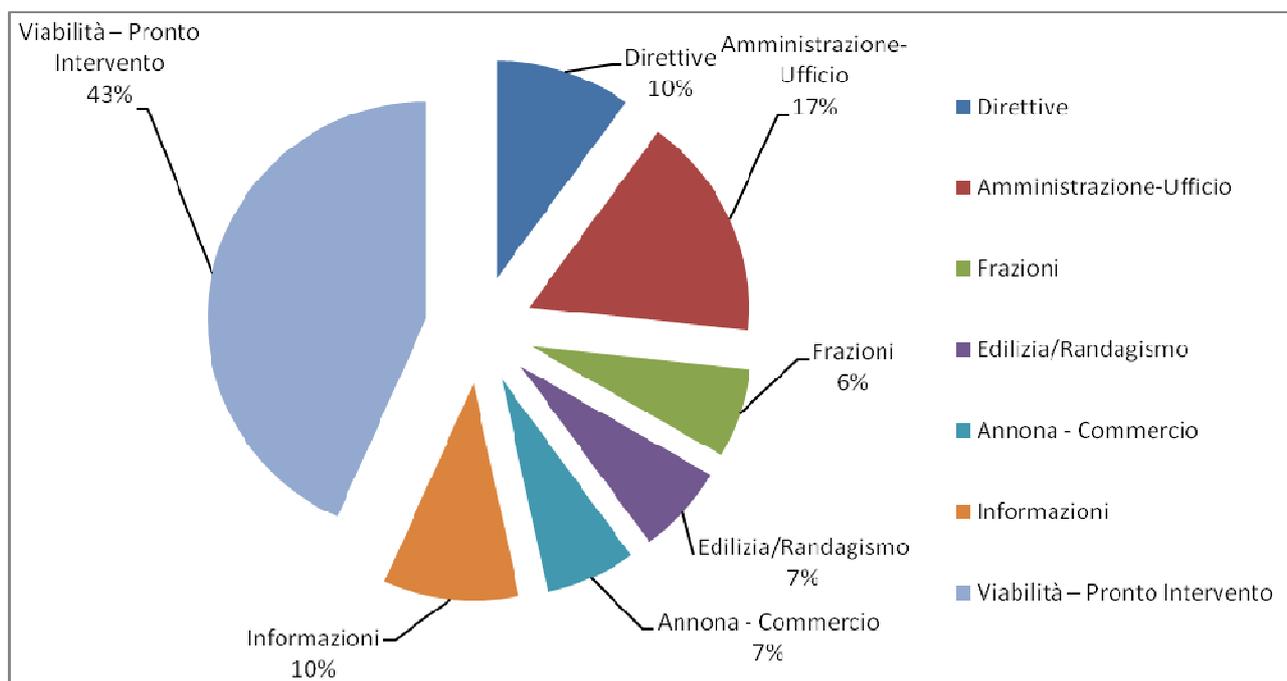
Compiti di accertamento: acquisizione di informazioni, per conto dell'Ufficiale di Stato Civile (anagrafe) o di altri enti e istituzioni, sulle persone e sulle cose, spesso finalizzate al rilascio di attestazioni o autorizzazioni;

Compiti di controllo della viabilità - pronto intervento: gestione sul campo del traffico, applicazione del Codice della Strada, infortunistica stradale, soccorso, accompagnamento in ausilio al personale sanitario (T.S.O), pattugliamento e controllo di prevenzione sul territorio, scorta a cortei religiosi e

civili, interventi d’urgenza in caso di eventi straordinari di tipo meteorico, ausilio alle altre forze dell’ordine operanti sul territorio, ricerca di soluzione e coordinamento dell’intervento risolutore di terzi ad ogni evento imponderabile o situazione anomala che l’utenza segnala al comando, circostanza molto ricorrente, e quant’altro non rientra nel novero delle mansioni sopra dettagliate.

Inoltre per quanto attiene il controllo del territorio nelle frazioni un’unità in modo continuativo, e due molto assiduamente, sono impiegate nell’effettuazione del servizio distaccato presso Noha, Collemeto e S. Barbara.

Di seguito viene esposto il prospetto con riferimento alle mansioni ed ai compiti del personale del Corpo di Polizia Locale.



Il diagramma sopra pone in evidenza come il 43% (settore in celeste nel grafico) siano le risorse umane impiegate nel vasto campo che va sotto il nome di “viabilità e pronto intervento”, che comprende anche tutta quella multiforme varietà di azioni del Corpo che non rientrano specificatamente nelle altre classificazioni.

Le attività di viabilità, pronto intervento e presenza costante nella città restano le attività principali del Corpo di Polizia Locale ed essendo quelle direttamente rivolte agli utenti/cittadini assorbono il maggior numero di risorse.

Nonostante l’aumento delle unità lavorative e gli enormi sforzi profusi da tutto il personale in termini di organizzazione del servizio e lavoro svolto, molto ancora è necessario realizzare in termini di forza umana proprio per garantire un maggior benessere e una migliore vivibilità della città dai confini non proprio limitati.

Il Corpo opera in due turni giornalieri offrendo un servizio più che doppio, in termini di tempo, rispetto ad altri uffici, giacché non solo è presente ed è a disposizione del cittadino per 14 ore giornaliere, ma in più la sua attività non conosce domeniche o festività alcuna. Questa circostanza, garantisce all’utenza cittadina, da circa due anni, la consapevolezza e il conforto di una presenza

continuativa. È tuttavia questa, in effetti, la parte più evidente dell'opera svolta dal Corpo, e proprio per tale ragione, più spiccata appare l'esiguità dei numeri con la quale essa viene posta in essere. La restante mole di lavoro svolta dal personale del Corpo non trova risonanza nell'utenza se non quando il singolo viene a trovarsi nella necessità di beneficiarne. Pochi sanno ad esempio, se non si trovano nelle circostanze di trasferire la propria residenza, ovvero di dover certificare di essere produttori agricoli in proprio, per citare solo due casi, che proprio ad un appartenente a questo Corpo sarà demandato il compito di indagare ed accertare – rendendosi responsabile dell'attendibilità di quanto attesterà – la veridicità di quanto dichiarato dal cittadino in sede di istanza.

5.3 Articolazione del lavoro

Il regime lavorativo giornaliero del Corpo prevede l'operatività ordinaria dalle 7.00 alle 21.00 ininterrottamente. I turni degli operatori, della durata di 7 ore, sono normalmente due: 7-14 e 14-21. Per esigenze particolari tali orari possono subire differimento o anticipo, senza che ciò pregiudichi la regolarità del servizio secondo gli orari indicati sopra.

L'orario di ingresso e uscita viene registrato attraverso tessera elettronica ("badge") di cui ogni operatore è munito.

Il regime lavorativo settimanale, dal dicembre 2007, in accordo con le altre realtà lavorative dell'Ente di appartenenza, è articolato su turni di 7 ore giornaliere per 5 giorni alla settimana, ad esclusione degli operatori che prestano il servizio in regime di part-time. Dovendo offrire al pubblico una presenza costante in ogni giorno dell'anno, i 2 giorni di riposo non coincidono, necessariamente con il sabato e la domenica; né le eventuali festività infrasettimanali comportano la coincidenza del riposo, che comunque viene recuperato in altro giorno della settimana.

Per quanto riguarda il regime lavorativo mensile ogni operatore, con esclusione degli Istruttori Direttivi e di 2 unità esonerate per motivi di salute, effettua turni di reperibilità della durata di 12 ore ciascuno, in ragione di circa 3 turni mensili. L'intervallo di tempo entro il quale l'operatore deve presentarsi presso la sede del Corpo successivamente alla convocazione è, come per norma, di 30 minuti. Più precisamente, nell'anno trascorso sono stati effettuati da 27 operatori 891 turni di reperibilità (pari ad una media pro capite di 33 turni nell'anno).

L'effettuazione di servizi per turni orari eccedenti quelli sopra indicati è prevista unicamente previa contrattazione decentrata in sede competente, tuttavia sono frequenti i casi in cui gli obblighi giuridici peculiari della figura professionale rivestita, quando non anche il mero senso civico, impongono di protrarre la prestazione del servizio su più turni continuativi. A puro titolo esemplificativo, si citano l'accompagnamento di pazienti in Trattamento Sanitario Obbligatorio presso presidi ospedalieri distanti anche centinaia di chilometri, o il rilievo di sinistri stradali che si collocano temporalmente a ridosso dell'orario di fine turno, oppure le comparizioni nelle sedi giudiziarie a seguito di citazione, o ancora il presidio di impreviste situazioni di pericolo createsi, nell'attesa dell'arrivo degli organi preposti alla loro rimozione, l'attuazione di interventi d'urgenza in caso di eventi meteorici straordinari ed altre ancora.

Ciascun operatore fruisce di 28 giorni di congedo ordinario (ferie) all'anno, più 4 giorni per festività soppresse.

Nelle seguenti tabelle riassuntive il computo dei dati riferiti alle giornate lavorate dal Personale del Corpo di Polizia Locale.

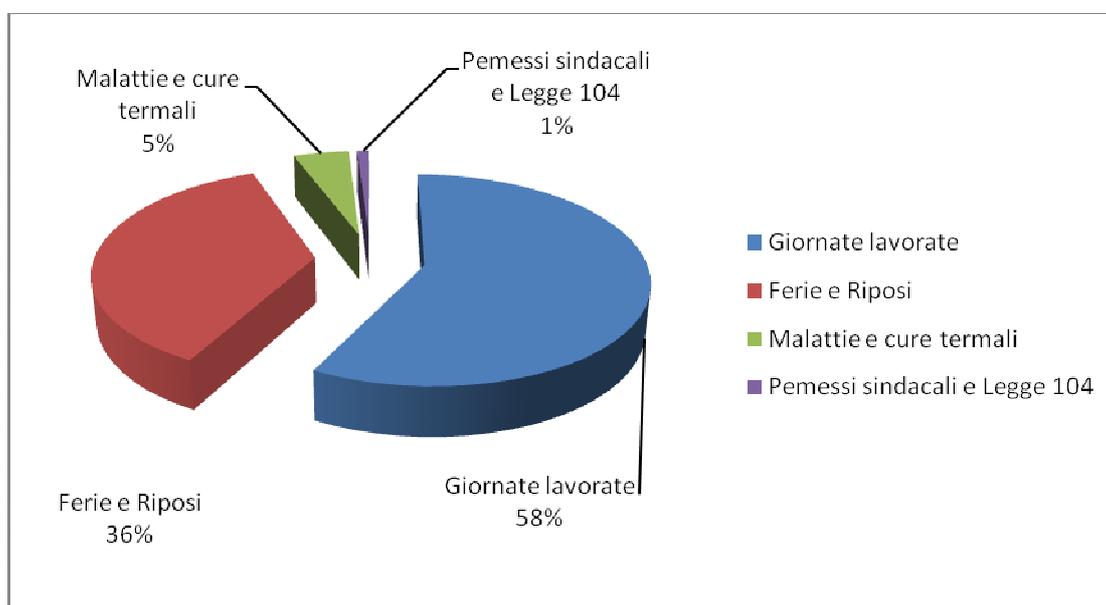
Resoconto giornate lavorate dal personale in pianta stabile (n. 30 Unità)

Dal 01-01-2009 al 31-12-2009	Totali	Media pro capite
Giornate lavorate	6.091	203,0
Riposi	3.141	104,7
Ferie	719	24,0
Malattia	424	14,1
Cure Termali	75	2,5
Congedo straordinario	15	0,5
Congedo per diritto allo studio	5	0,2
Permesso sindacale	3	0,1
Legge 104	81	2,7

Resoconto presenze/assenze personale in pianta stabile (n. 30 Unità)

Presenza/Assenza dal Servizio	Presenza	Assenza
Giornate lavorate	6.091	
Ferie e riposi		3.860
Malattie e cure		499
Congedi - permessi sindacali - Legge 104		104
Totale	6.091	4.463

Percentuale presenza in servizio



5.4 Rapporti con gli interlocutori

I principali Interlocutori del Corpo di Polizia Locale sono:

- L'Amministrazione Comunale;
- La Cittadinanza.

Il rapporto con l'Amministrazione Comunale, improntato a criteri di disponibilità e collaborazione, viene particolarmente curato sotto l'aspetto qualitativo ed è scevro dal carattere di univocità che connota spesso i rapporti gerarchici. In tal senso l'obiettivo del Corpo è quello di dare atto agli indirizzi e alle scelte politiche impartiti dal governo cittadino. In tale campo la volontà politica, spesso apportatrice di idee innovative, viene confrontata con l'esperienza maturata negli anni dagli Operatori del Corpo, e da questa esperienza mediata, implementata ed arricchita di sfumature che sovente conducono ad una migliore attuazione del progetto di base.

Con il seguente Bilancio Sociale si vuole migliorare e rafforzare tale rapporto, fornendo all'Amministrazione un valido strumento di rendicontazione, controllo e valutazione per un'accurata e puntuale pianificazione delle linee guida future.

Il rapporto con la Cittadinanza è improntato sui criteri di:

- IMPARZIALITÀ nell'applicazione delle norme e in ogni aspetto o momento del lavoro quale la comminazione di sanzioni, l'esperimento di indagini, la richiesta ed il rilascio di informazioni; ciascun appartenente al Corpo evita ogni discriminazione in base all'età, al sesso, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose;
- RISERVATEZZA delle informazioni in proprio possesso; tutti gli operatori sono tenuti a non utilizzare informazioni riservate di cui sono in possesso per scopi non connessi con l'esercizio della propria attività, e ad astenersi dalla loro divulgazione;
- TRASPARENZA E CORRETTEZZA nella gestione delle attività e nell'informazione, registrazione e verifica delle operazioni. Tutte le azioni, le operazioni, i provvedimenti e, in genere, i comportamenti posti in essere nello svolgimento dell'attività lavorativa, sono improntati alla massima correttezza, alla completezza e trasparenza delle informazioni, alla legittimità sotto l'aspetto formale e sostanziale ed alla chiarezza e verità dei riscontri amministrativi, secondo le norme vigenti e le procedure interne e devono essere sempre assoggettabili a verifica;
- RESPONSABILITÀ VERSO LA COLLETTIVITÀ intesa come consapevolezza dell'influenza, anche indiretta, che le proprie attività possono avere sulle condizioni di vivibilità della città, sullo sviluppo economico e sociale e sul benessere generale della collettività, nonché sul grado di apprezzamento dell'Amministrazione da parte della cittadinanza.

6. I RISULTATI CONSEGUITI

La parte relativa ai risultati conseguiti evidenzia come, in funzione dell'articolazione delle attività, il personale del Corpo di Polizia Locale ha operato e agito per garantire il rispetto della legalità, della sicurezza, della vivibilità e mobilità cittadina.

Per dare evidenza ai risultati si è ritenuto opportuno indagare i seguenti ambiti di operatività:

- ATTIVITA' DI CONTROLLO E SICUREZZA STRADALE;
- ATTIVITA' DI CONTROLLO IN MATERIA DI AMBIENTE ED EDILIZIA;
- ATTIVITA' DI CONTROLLO IN MATERIA DI COMMERCIO;
- ALTRE ATTIVITA'

ATTIVITA' DI CONTROLLO E SICUREZZA STRADALE

Per quanto attiene alla sicurezza stradale, l'attività di controllo sulle norme in materia di circolazione stradale si è basata essenzialmente su modalità operative finalizzate ad una costante presenza sul territorio del personale operante, in modo da costituire un efficace e valido deterrente al verificarsi di illeciti.

Il controllo del territorio è stato suddiviso in aree di riferimento e più precisamente:

- Area Centro- Urbana comprendente la zona centrale della Città;
- Area Nord-Urbana comprendente le strade che dal centro si diramano verso il nord della Città;
- Area Sud –Urbana comprendente le strade che dal centro si diramano verso il sud della Città.

Le zone sono state pattugliate assiduamente garantendo una costante e sistematica presenza di pattuglie mobili automunite e di pattuglie su strada nell'Area Centro-Urbana.

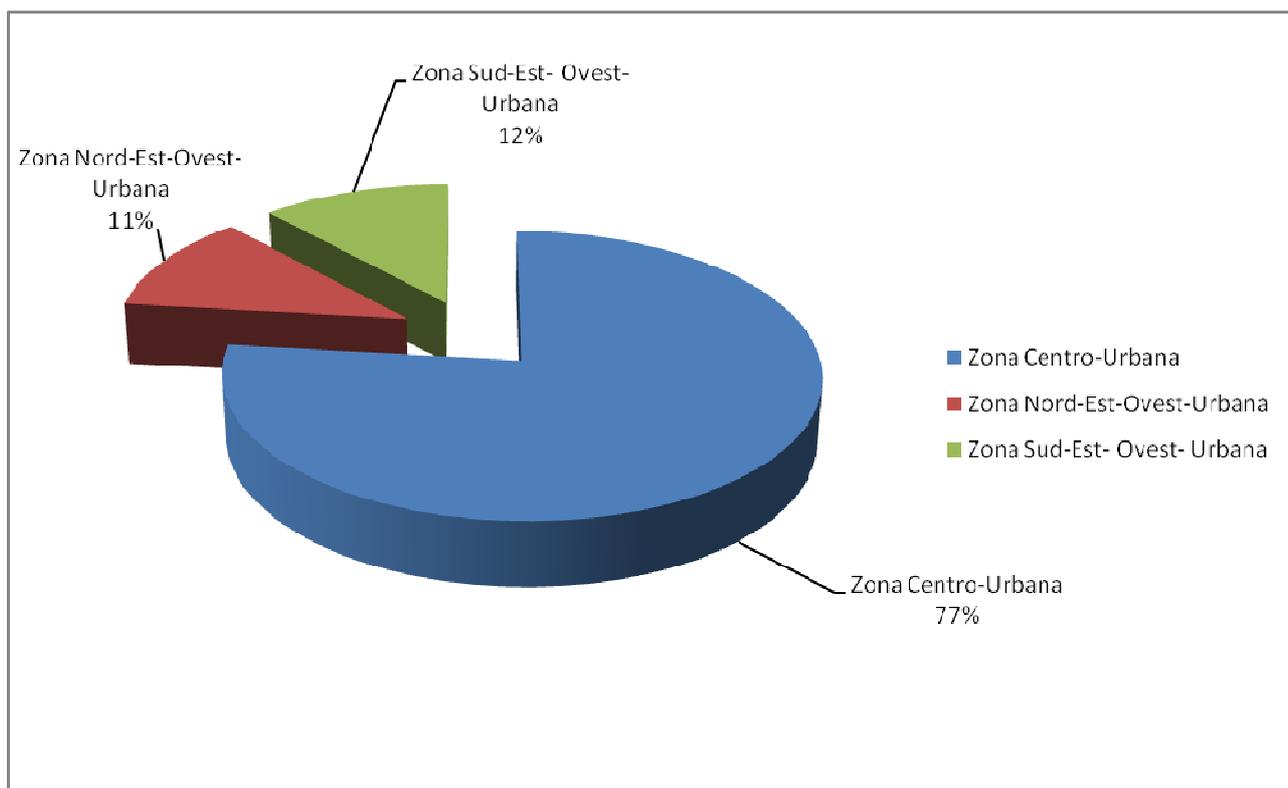
Di seguito sono riportate le tabelle con i dati relativi alle violazioni accertate in seguito al mancato rispetto del codice della strada distinte per Zona Urbana.

Tipologia di infrazioni al Codice della strada

Sanzioni al Codice della Strada	Totali
Divieto di sosta e altre modalità errato posizionamento del veicolo	4.087
Mancata precedenza	27
Velocità non moderata	22
Mancanza di documenti	141
Cartelloni pubblicitari e forme non regolari di pubblicità	20
Mancato uso delle cinture di sicurezza e del casco protettivo	216
Divieti di circolazione	87
Altre tipologie di infrazioni	74
Totale	4.674

Sanzioni al Codice per Zona Urbana

Sanzioni al Codice della Strada per Aree Urbane	Totali
Zona Centro-Urbana (P.zza San Pietro, C.so Luce, Via Mazzini, P.zza Alighieri, Centro storico)	3.590
Zona Nord-Est-Ovest-Urbana	534
Zona Sud-Est- Ovest- Urbana	550
Totale	4.674



Cadenza mensile delle infrazioni al Codice della strada

Cadenza mensile delle infrazioni	Totali
Gennaio	400
Febbraio	349
Marzo	382
Aprile	300
Maggio	386
Giugno	342
Luglio	587
Agosto	493
Settembre	420
Ottobre	300
Novembre	315
Dicembre	400
TOTALE	4.674

Gli incassi derivanti dai proventi per infrazioni al Codice della Strada per l'anno in questione sono stati così ripartiti:

Destinazione proventi	%
Formazione e aggiornamento del personale	10%
Educazione stradale nelle scuole	5%
Miglioramento circolazione stradale	45%
Segnaletica stradale	20,5%
Piano Urbano del traffico	0%
Fornitura mezzi tecnici per servizi polizia stradale	4,5%
Assistenza e previdenza personale PM	5%
Interventi di sicurezza stradale e tutela utenti deboli	10%

I dati relativi all'infortunistica stradale sono riportati nei seguenti prospetti:

Incidenti	Totali
Con soli danni a cose	42
Con feriti	43
Mortali	-
Totale	85

Fasce orarie incidenti	Totali
Fino alle 8	4
dalle 8 alle 9	3
dalle 9 alle 10	8
dalle 10 alle 11	10
dalle 11 alle 12	5
dalle 12 alle 13	6
dalle 13 alle 14	8
dalle 14 alle 15	1
dalle 15 alle 16	5
dalle 16 alle 17	7
dalle 17 alle 18	6
dalle 18 alle 19	8
dalle 19 alle 20	11
dalle 20 alle 21	3
Totale	85

Cadenza mensile incidenti	Totali
Gennaio	7
Febbraio	3
Marzo	13
Aprile	4
Maggio	7
Giugno	7
Luglio	9
Agosto	5
Settembre	7
Ottobre	15
Novembre	4
Dicembre	4
Totale	85

ATTIVITA' DI CONTROLLO IN MATERIA DI AMBIENTE ED EDILIZIA

Per quanto attiene alla tutela dell'ambiente, dagli Operatori incaricati del controllo sono stati effettuati accertamenti onde pervenire al rispetto delle norme in materia urbanistico-edilizia, delle norme in materia ambientale per ciò che concerne l'inquinamento prodotto da rifiuti di vario tipo unitamente alla repressione di discariche o depositi attivati senza le necessarie autorizzazioni.

In materia di edilizia sono stati effettuati n. 68 accertamenti di cui n. 15 con violazioni delle norme urbanistiche che hanno comportato segnalazione alla Procura della Repubblica, e n. 4 con sola applicazione della sanzione amministrativa.

In materia ambientale sono stati effettuati n. 75 accertamenti di cui n. 40 sono stati avviati su iniziativa del Corpo, altri n. 35 su segnalazione dei cittadini. Di questi accertamenti n. 60 hanno comportato l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi, n. 2 accertamenti hanno comportato l'applicazione di sanzione amministrativa per violazioni sulle norme ambientali, gli altri accertamenti hanno portato a verificare il regolare rispetto delle norme.

Nelle attività di controllo in tema di ambiente occorre tenere presente le numerose azioni poste in essere per la gestione del Servizio Randagismo.

Sul territorio di Galatina sono presenti n. 706 cani randagi di cui 674 sono ricoverati presso strutture di proprietà comunale o private mentre n. 32, in stato di libertà, vagano tra il centro urbano e la periferia sotto continua osservazione e controllo. Di questi ultimi, 18 sono stati catturati, sterilizzati ed reimmessi sul territorio come cane da quartiere.

Il Comune di Galatina è proprietario di n. 2 canili di cui:

- un canile sanitario (capienza 20 posti) sito in contrada Piani nei locali già destinati a mattatoio comunale;
- un canile rifugio sito in c.da Latronica con capienza di 250 posti.

In detti canili sono attualmente ospitati, in deroga al numero dei posti disponibili, n. 79 cani nel canile sanitario e n. 455 cani nel canile rifugio e non vi è più la possibilità di ricevere altri randagi, neppure in caso di emergenza.

I canili comunali sono gestiti dall'ENPA sez. di Galatina che si avvale della collaborazione di volontari.

La diaria corrisposta dal Comune per l'igiene ed il vitto dei cani ospitati nei canili è di circa 0,90 € al giorno per ogni ospite; a detta diaria bisogna aggiungere l'importo dovuto per la fornitura di energia elettrica a carico dell'Amministrazione Comunale che ammonta a circa € 700,00 mensili.

Oltre ai cani randagi ospitati nei canili comunali vi sono altri ricoverati presso il canile privato sito in agro di Galatina sulla S.P. Galatina-Collepasso e gestito dalla Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S "Cinofilia" alla quale il Comune versa una diaria giornaliera complessiva di € 1,43 per ogni cane randagio catturato in agro di Galatina e ricoverato in quest'ultima struttura.

La sterilizzazione dei cani randagi presenti sul territorio del Comune di Galatina avviene a cura del personale della A.S.L. Lecce Servizio Veterinario Unità Operativa di Galatina, nei locali dei canili comunali.

Per far fronte alle spese per la gestione del servizio randagismo è necessario uno sforzo finanziario a carico del bilancio comunale pari ad € 297.000,00 annui.

ATTIVITA' DI CONTROLLO IN MATERIA DI COMMERCIO

Con riferimento alla tutela del consumatore, sistematici e rilevanti sono stati i controlli effettuati dal personale del Corpo di Polizia Locale su esercizi commerciali su area privata, su esercenti il commercio su area pubblica a posto fisso e in modo itinerante, su attività artigianali, circoli privati, sale giochi, locali di intrattenimento e svago, esercizi pubblici e attività turistico ricettive.

Nella tabella che segue sono esposti gli accertamenti effettuati in relazione alla tipologia di attività commerciale che sul territorio è presente.

Tipologia di attività	Numero
Esercizi Commerciali	800
Esercizi Pubblici	180
Esercenti il commercio su area pubblica	280
Esercenti il commercio su area pubblica presso il mercato settimanale	1550
Produttori dei propri fondi ed altri operatori presso il mercato coperto	95
Operatori presso il mercato dei prodotti ortofrutticoli	15
Operatori presso il mercato mensile "anticherie"	280
Attività artigianali	240
Circoli privati	45
Sale giochi	38
Locali di intrattenimento e svago	40
Altre attività con licenza di polizia	20
Strutture ricettive	90
Distributori di carburante	40
Forni di panificazione	30
Aziende agricole	10
Totale	3.753

Violazioni accertate	Numero
In materia di commercio su area privata	1
In materia di commercio su area pubblica	1
In materia di legislazione sanitaria	0
In materia di regolamenti comunali e ordinanze	14
Elettorale	4
Pubblicità sulle strade	20
Codice della strada per occupazioni abusive di suolo pubblico	5
Totale	45

ALTRE ATTIVITA'

Per quanto riguarda le altre attività connesse all'espletamento dei compiti istituzionali la seguente tabella evidenzia una serie di attività svolte durante il riferimento temporale in esame.

Altre attività svolte	Numero
Manifestazioni garantite	90
Procedimento sanzionatorio amministrativo	22
Informazioni Procura	85
Informazioni notizie di reato	17
Risarcimento danni - Pratiche evase	68
Carcasse randagi	50
Pareri occupazione suolo pubblico	135
Informazioni INPS	25
Ordinanze dirigenziali	87
Ricorsi verbali CDS	259
IACP	10
Cambi residenze	145
Cambi domicilio	480
Notifiche tribunale dei minori	52
Rilascio contrassegni invalidi	101
Rinnovo contrassegno invalidi	52
Duplicato contrassegno invalidi	12
Accertamenti passi carrabili	18
Notifiche autorità giudiziaria	142
Rilascio copie relazioni	110

In occasione del periodo natalizio il Corpo di Polizia Locale ha organizzato un servizio altamente innovativo sul territorio al fine di contrastare fenomeni di taccheggio e microcriminalità.

Pattuglie in abiti civili sono state incaricate di presidiare le zone ad alta intensità commerciale prestando attenzione non solo a fenomeni criminosi ma anche a pratiche di abuso commerciale come in occasione dell'avvio dei saldi.

Oltre ai compiti di routine il personale del Corpo di Polizia Locale nel corso del 2009 è stato impegnato in maniera continua in attività di educazione e sicurezza stradale presso alcune scuole del Comune di Galatina, allo scopo di educare al fine di prevenire le violazioni al Codice della Strada.

Il personale del Corpo di Polizia Locale è stato impegnato in percorsi formativi professionali allo scopo di arricchire il bagaglio di competenze ed esperienze a disposizione dell'Amministrazione e della Cittadinanza.

I corsi seguiti dagli operatori hanno riguardato le materie inerenti al Codice della Strada, gli aggiornamenti in materia di norme ambientali ed urbanistiche, il commercio e lo sportello unico per le attività produttive.

7. L'ATTIVITÀ PROGETTUALE

L'anno 2009 si è caratterizzato per un'intensa attività progettuale con riferimento sia alla presentazione di proposte allo scopo di sfruttare le opportunità offerte da altri enti pubblici quali Regione e Stato, sia attraverso l'utilizzo di risorse comunali e di attori economici privati.

Il Corpo di Polizia Locale, nell'ottica di realizzare un moderno e più efficace sistema di gestione e controllo di tutto il territorio urbano per ciò che concerne gli interventi in materia di sicurezza, vivibilità e rispetto della città, al fine di prevenire situazioni che possano degenerare in manifestazioni criminose e/o di pericolo per l'ordine pubblico, oltre ad interventi diretti al controllo del traffico cittadino e della mobilità, ha intrapreso da tempo un percorso strategico.

I cambiamenti normativi e culturali che si sono verificati negli ultimi anni hanno portato ad un consistente aumento dei compiti e delle attività attribuite agli Operatori del Corpo di Polizia Locale spingendo amministratori ed operatori verso un ripensamento generale del ruolo della Polizia Locale in ambito cittadino.

Attualmente alla figura dell'Operatore di Polizia Locale vengono attribuite attività che spaziano su più fronti, dal controllo in materia edilizia, di commercio e di ambiente, al fine di prevenire e contrastare fenomeni che scaturiscono in reati di tipo penale, civile ed amministrativo, al controllo della viabilità e del traffico con i relativi interventi operativi, al rapporto con il cittadino per ciò che concerne la conoscenza del territorio di riferimento ed i cambiamenti che in esso si verificano, ed altri compiti istituzionali che in passato non erano svolti.

In molte realtà, tra cui quella del Comune di Galatina, la figura dell'Operatore di Polizia Locale è vista come la più vicina ed immediatamente raggiungibile dagli utenti; da qui la capacità sia degli operatori di instaurare delle efficaci ed efficienti relazioni con i cittadini, sia la necessità di avere degli spazi logistici dove sviluppare ed intrattenere tali relazioni.

Un altro aspetto dell'evoluzione della Polizia Locale, riguarda il ruolo della stessa nell'ambito degli attori istituzionali che operano a tutti i livelli. La Polizia Locale attualmente opera coordinandosi con Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Provinciale, Guardia Forestale, altre Polizie Locali; questo comporta continuo scambio di informazioni, pianificazione degli interventi, operazioni in comune, ecc...

In quest'ottica l'anno 2009 si è caratterizzato per la predisposizione dei seguenti progetti:

- Progetto di rinnovo parco mezzi: in questo senso il progetto ha portato al completo rinnovo del parco autovetture con la sostituzione delle vecchie e l'acquisto di n. 4 Grande Punto e un'Alfa 159 di rappresentanza. Il finanziamento di tale intervento è stato a carico del bilancio comunale;
- Progetto di sponsorizzazione con la Block Shaft: in questo senso con un accordo di sponsorizzazione la ditta Block Shaft ha fornito gratuitamente a tutto il personale un giaccone operativo con il logo dell'azienda. Il Corpo della Polizia Locale e la ditta Block Shaft hanno coniato il marchio "Block Shaft e la Polizia Locale per la sicurezza" che può essere inteso come un viatico per successive azioni ed iniziative a carattere comunicativo e di relazione;

- Progetto per l'installazione della Video Sorveglianza: con fondi derivanti dal PON Sicurezza 2007-2013, insieme alle forze dell'ordine del territorio di Galatina, l'Amministrazione ha presentato ed ottenuto un finanziamento per la Videosorveglianza dei punti critici della Città, dotando gli attori deputati al controllo del territorio ed anche gli Operatori di Polizia Locale, delle tecnologie innovative per garantire la sicurezza e l'ordine pubblico.
- Progetto per la ristrutturazione della sede: con fondi rivenienti dal Ministero dell'Interno è stato predisposto un intervento al fine di ristrutturare la sede del Corpo di Polizia Locale con l'intento di migliorare le dotazioni tecnico-logistiche attraverso opere di manutenzione straordinaria dell'immobile sede della Polizia Locale; creazione di spazi lavorativi adeguati alle esigenze operative del Corpo della Polizia Locale, individuazioni di postazioni di lavoro (box-office) con tecnologie hardware e software distinte per servizi ed attività fruibili dagli operatori allo scopo incaricati; individuazione di postazioni di lavoro autonome ed indipendenti per il personale amministrativo incaricato; creazione di una struttura front office appositamente dedicata all'accoglienza del pubblico da individuare quale URP del Corpo di Polizia Locale. Tale progetto è al vaglio degli organi competenti del Ministero dell'Interno;
- Progetto per l'acquisto dei mezzi operativi: con la Legge Regionale n. 61/1980 è stata predisposta una proposta progettuale per l'acquisto di attrezzatura operativa quale personal computer, arredo d'ufficio, fotocamere digitali, semafori mobili, radio trasmettenti, transenne, ecc... La proposta progettuale è al vaglio degli organi regionali competenti.

Questa serie di proposte progettuali in parte già attuate consentirà il miglioramento del servizio erogato ai cittadini con l'obiettivo di massimizzare la soddisfazione dei bisogni.

La progettualità risulta essere uno strumento utile ed indispensabile per il miglioramento del servizio ed in una situazione di scarsità di risorse rappresenta una condizione indispensabile per garantire servizi di qualità ai cittadini e buone condizioni lavorative agli operatori.

8. I 140 ANNI DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE

1869-2009 - 140 anni insieme

L'anno 2009 è stato, per la Polizia Locale, un anno molto importante. Importante perché dal 19 maggio 1869 sono trascorsi ben 140 anni dalla nomina della prima Guardia Municipale.

Per l'occasione è stata organizzata dal Corpo di Polizia Locale una manifestazione che ha messo in evidenza l'attività che gli operatori svolgono costantemente e quotidianamente al servizio della città e dei cittadini. Il 30 maggio, alla presenza del Sindaco dr.ssa Alessandra Antonica e delle autorità civili, politiche e religiose è stata celebrata nella Chiesa Matrice la S. Messa e durante la celebrazione liturgica è stato benedetto il Gonfalone della Polizia Locale. Al termine della funzione religiosa, presso il Museo Civico "P. Cavoti", il Sindaco ha tagliato il nastro della Mostra foto-storiografica dal titolo **1869-2009 – 140 anni insieme**.

Il percorso espositivo si è svolto su vari approfondimenti: il nostro "ieri", attività quotidiana, sport, insegnamento dell'educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado, svago ed ironia.

La rassegna fotografica comprendeva oltre 200 foto raffiguranti le Guardie Municipali e gli odierni istruttori di vigilanza a partire dagli ultimi decenni del 1800 sino ai nostri giorni.

Nell'atrio del Palazzo della Cultura "Z. Rizzelli", dove ha sede il Museo, sono state esposte la mitica Gilera, la Guzzi Falcone, la Guzzi Lodola e la Guzzi V50 oltre a registri, vecchi bandi di concorso, coppe e targhe. Per tale importante evento, in collaborazione con Poste Italiane, su due cartoline, disegnate per l'occasione in tiratura limitata, è stato apposto l'annullo filatelico speciale.

Ecco alcuni scatti della manifestazione:





9. PROSPETTIVE E PROGRAMMI FUTURI

In relazione agli obiettivi e agli indirizzi impartiti dall'Amministrazione Comunale il Corpo di Polizia Locale per l'anno 2010 ha intenzione di puntare sul continuo miglioramento e perfezionamento di tutti i servizi e le attività svolte.

I principali interventi futuri saranno indirizzati sul fronte della sicurezza urbana puntando sul miglioramento continuo delle condizioni di vivibilità del territorio e garantendo al cittadino la dovuta sicurezza e tranquillità attraverso la presenza costante del personale di Polizia Locale e l'utilizzo di attrezzature elettroniche in modo da consentire la sorveglianza continua (h.24) dei punti critici della città.

La sicurezza urbana sarà garantita anche attraverso il miglioramento del servizio relativo al controllo della circolazione stradale e di pronto intervento con la presenza costante di pattuglie automunite. Verranno espletate inoltre le attività inerenti l'educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado mirate al rispetto ed uso del bene comune che è la strada.

Continuerà, altresì, la vigilanza accurata sull'attività urbanistico-edilizia ed ambientale, nonché l'attività di controllo in materia di commercio.

I programmi futuri saranno mirati quotidianamente ad attività di prevenzione e repressione di illeciti comportamenti che interesseranno tutto il territorio comunale e sarà compito del Responsabile del Servizio vigilare affinché venga garantito il buon ordinato vivere comune.

La dotazione organica per l'anno 2010

N	Qualifica	Nominativo
1	Capitano	Domenico Angelelli
2	Tenente	Giuseppe Notaro
3	Tenente	Giorgio Cafaro
4	Maresciallo Maggiore	Antonio Guido
5	Maresciallo Maggiore	Lorenzo Stefanizzi
6	Maresciallo Maggiore	Bruno Martemucci
7	Maresciallo Maggiore	Claudio Rotella
8	Maresciallo Maggiore	Rosanna Verter
9	Maresciallo Maggiore	Cesario Pica
10	Maresciallo Maggiore	Aldo Chittano
11	Maresciallo Capo	Oronzo Vergine
12	Maresciallo Capo	Lucio Martemucci
13	Maresciallo Capo	Alberto Astore
14	Maresciallo Capo	Nazario Marrocco
15	Maresciallo Capo	Liliana D'Errico
16	Maresciallo Capo	Massimo Duma
17	Maresciallo Capo	Nicola Papadia
18	Maresciallo Capo	Pantaleo Beccarisi
19	Maresciallo Capo	Valerio Marra
20	Maresciallo Capo	Antonio Giorgetti
21	Maresciallo Capo	Michele Sponziello
22	Maresciallo Capo	Corrado Bardoscia
23	Maresciallo Ordinario	Italo De Vito
24	Agente Polizia Locale	Loredana Quaranta
25	Agente Polizia Locale	Luigi Tundo
26	Agente Polizia Locale	Fernando My
27	Agente Polizia Locale	Anna Maria Scalese
28	Agente Polizia Locale	Vincenzo Apollonio
29	Agente Polizia Locale	Agata Quaranta
	Assistente Amministrativo	Piero Alvente